PUBBLICAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ - A.S. 2026-2027
(ART. 3 D.P.R. 21 Novembre 2007 n° 235 e ss.mm.ii.)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS - D. ALIGHIERI" e i rappresentanti dei genitori del Consiglio d'istituto, i Docenti, il personale ATA

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n.297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO il D.P.R. n. 249/1998, regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
VISTO il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo" e gli specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e le relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti (art. 5, co. 3, Legge 71/2017
CONSIDERATO che sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 30 maggio 2024, è stata pubblicata la legge 17 maggio 2024, n. 70 recante disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo (con entrata in vigore il 14 giugno 2024).
VISTO i 1 D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti", la Nota MIM n. 107190/2022, **nonché le Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione del Ministro Valditara.**
VISTA la normativa sulla Tutela della privacy; costituisce "**trattamento di dati personali**", anche "**sensibili**", ai sensi del vigente Codice in materia di protezione dei dati personali (D.L.gs196/03) e può dar vita a un illecito sanzionato sul piano civile e/o penale.
CONSIDERATO le esigenze del Piano triennale dell'Offerta Formativa 2025/28.
VISTO il REGOLAMENTO D'ISTITUTO comprensivo dei relativi ALLEGATI.

CONCORDANO

il seguente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (DPR 235/2007, art. 3 e Nota MIUR prot. 3602/PO del 31 luglio 2008)
PREMESSA - Il Patto di Corresponsabilità definisce diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica autonoma e le famiglie. Si tratta di un documento importante poiché rappresenta un vero e proprio contratto formativo che lega famiglie e docenti a perseguire insieme l'obiettivo della formazione dei ragazzi. I soggetti componenti la comunità scolastica (Studenti, Genitori, Scuola) **si assumono gli impegni sotto descritti, affinché la scuola sia luogo di crescita civile e culturale della persona e quindi siano condivisi gli obiettivi valoriali da trasmettere per formare l'uomo-cittadino consapevole e responsabile**.
Il patto vuole esplicitare diritti e doveri di ogni componente con lo scopo:
• accrescere il senso di responsabilità;
• favorire la partecipazione;
• consentire verifiche e valutazioni dell'attività scolastica per poter migliorare continuamente.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità , inoltre, è uno strumento finalizzato ad esplicitare i comportamenti che alunni ed insegnanti si impegnano a realizzare nei loro rapporti. Il patto nasce proprio con l'intento di stimolare ad atteggiamenti propositivi di serenità per il benessere di tutte le componenti della scuola .Lo spirito con cui è stato redatto è bene espresso da un comma dell'art. 1 dello Statuto degli studenti e delle studentesse: "***La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le dimensioni".***

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita Biscotti
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3,comma 2, del D.Lgs. n. 39/93

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA A.S. 2026/27
SCUOLA SEC. 1° GRADO I.C. "DE AMICIS - D. ALIGHIERI"

La scuola sottopone alla sottoscrizione
il seguente Patto formativo di corresponsabilità, che si basa sulla efficace alleanza educativa tra Scuola e famiglia, attraverso relazioni continuative che riconoscano i reciproci ruoli e definisce in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri.

Il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca e conseguire le comuni finalità educative in un clima sereno e positivo.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ALUNNO SI IMPEGNA A:
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un PTOF fondato su progetti e percorsi formativi tesi a promuovere il benessere e il successo dello studente, la valorizzazione dei suoi talenti e la crescita umana e culturale in un'ottica orientativa. Dare attuazione ai curricoli nazionali, alle scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel PTOF, tutelando il diritto di apprendere di ciascun alunno.	Prendere visione del PTOF, assumendo un ruolo propositivo. Confrontarsi per sostenere la scuola nelle scelte curricolari. Condividere e fare propri i principi educativi e i valori della scuola.	Analizzare con i docenti il PTOF, discutendo con loro i percorsi formativi offerti dalla scuola.
PUNTUALITÀ E ORARI	Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni attraverso la presenza anticipata in classe dei docenti. In caso di assenza dei docenti si ricorrerà ad entrate posticipate delle classi ed uscite anticipate solo in casi eccezionali ed inevitabili.	Rispettare l'orario d'ingresso e d'uscita. Garantire la regolarità della frequenza scolastica. Giustificare sempre le assenze ed i ritardi. Controllare che i figli abbiano un abbigliamento idoneo all'ambiente scolastico, siano in possesso del materiale scolastico necessario e non portino a scuola oggetti non attinenti alle attività educative.	Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare l'ora di inizio. Usare un abbigliamento decoroso. Non uscire dall'aula senza il permesso del docente. Non sostare in bagno più del tempo strettamente necessario.
PARTECIPAZIONE	Coinvolgere gli studenti e le famiglie nella scelta delle strategie educative, condividendo premialità e punizioni.	Collaborare con la scuola, tenendosi informata sulla vita scolastica e partecipando attivamente alle iniziative in cui è coinvolta. Promuovere nei propri figli un comportamento corretto e rispettoso delle regole.	Partecipare attivamente alla vita scolastica e utilizzare in maniera proficua il tempo dedicato alle attività educative.
INTERVENTI DIDATTICI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	Guidare gli alunni nei processi formativi, rispettando i ritmi di apprendimento in un'ottica di progressivo miglioramento. Mettere in atto interventi personalizzati per affrontare le difficoltà e sviluppare le potenzialità degli alunni. Rispettare il tempo della pausa relativa alla domenica, non gravando eccessivamente gli alunni di compiti per il lunedì.	Condividere sia le scelte curriculari che quelle extracurriculari. Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche.	Partecipare alle attività con serietà e profitto, evitando di assumere comportamenti di disturbo.

VALUTAZIONE	Garantire una valutazione che consideri anche le competenze acquisite in ambito extrascolastico e che miri a valorizzare i punti di forza e le risorse di ciascun alunno.	Adottare atteggiamenti condivisi con quelli del docente e assumere un comportamento responsabile. Collaborare per far acquisire ai figli la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.	Riconoscere le proprie capacità ed i traguardi raggiunti. Riconoscere i propri limiti e impegnarsi a superarli.
RELAZIONALITÀ, RISPETTO DI SE STESSI E DEGLI ALTRI	Rispettare l'alunno nella sua specificità, accogliendo e ascoltando i bisogni provenienti anche dalla famiglia, promuovendo un clima sereno e improntato al dialogo. Dare l'esempio di un comportamento responsabile e civile.	Riconoscere e rispettare il ruolo di guida del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale ATA ed evitare di esprimere pareri e giudizi su fatti e persone e sulle scelte fatte da parte della scuola. Intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della Legge ed in modo particolare, azioni che rientrano nel cyberbullismo e tese alla violazione della privacy.	Riconoscere e rispettare il ruolo di guida del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale ATA. Comunicare i propri stati d'animo o eventuali problematiche sorte all'interno della scuola al docente. Impegnarsi nel lavoro cooperativo e di gruppo. Non usare linguaggi scurrili ed evitare toni alti di voce. Non usare la violenza per comunicare. Segnalare tempestivamente situazione critiche e di malessere che spesso preludono a forme di bullismo e cyberbullismo per prevenirli e contrastarli. Utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	Comunicare alla famiglia tempestivamente problematiche manifestatesi a scuola e legate a comportamenti dell'alunno. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.	Comunicare al docente coordinatore di classe le eventuali problematiche presentatesi in famiglia. Condividere con la scuola i provvedimenti disciplinari assunti nei confronti del figlio senza sminuire il ruolo educativo della stessa.	Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia. Concordare e rispettare le decisioni negoziate con i docenti e la famiglia.
RISPETTO DI AMBIENTI SCOLASTICI, ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI	Contribuire con interventi educativi a responsabilizzare gli alunni al rispetto dell'ordine, del silenzio e della pulizia. Vigilare sulla sicurezza degli alunni e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola.	Condividere l'obiettivo di rendere consapevoli i figli della necessità di lavorare in un ambiente salubre. Vigilare sulla sicurezza degli alunni e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e del rispetto dell'ambiente. Risarcire la scuola di eventuali danni arrecati.	Mantenere pulita e ordinata la classe. Rispettare le attrezzature e il materiale scolastico. Differenziare i rifiuti a scuola. Assumere condotte responsabili per la sicurezza di se stessi e degli altri.